



GAL VERDE IRPINIA

Gruppo d'Azione Locale
VERDE IRPINIA -ATI
Attuazione P.I.C. LEADER+ Campania 2000-2006
4° PSEA Esercizio 2006

BANDO PUBBLICO

IL PRESIDENTE DEL GAL Verde Irpinia – A.T.I.

- VISTO il Regolamento CE 1260/99 del Consiglio, titolo II, capo III art. 20 e 21 in materia di iniziative comunitarie, tra i quali rientra il programma LEADER Plus;
- VISTO il Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia FEOGA, modificato dal Regolamento CE n. 963/2003;
- VISTO il Regolamento CE n. 1159/00 riguardante le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- VISTO il Regolamento CE n. 1145/2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- VISTE la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri n. 2000/C 139/05 del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) e la decisione (C/2002)168 del 29 gennaio 2002 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Leader + (PRL) della Campania;
- VISTA la deliberazione della GR. Campania n. 2078 del 17/05/2002 con cui è stato approvato il complemento di programmazione al PRL ed il relativo bando pubblicato sul BURC – numero speciale del 13 giugno 2002;
- VISTA La deliberazione della G.R. Campania n. 911 del 26.06.2004 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL VERDE IRPINIA - ATI;
- VISTA la deliberazione del 02 febbraio 2006 con la quale il Comitato Esecutivo del GAL Verde Irpinia – ATI ha approvato con voti unanimi il presente Bando Pubblico, in uno all'approvazione dello Stalcio Esecutivo Annuale, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, autorizzando il sottoscritto, in qualità di presidente del GAL Verde Irpinia, a procedere, in seguito all'approvazione del 4° PSEA da parte della Regione Campania, alla pubblicazione del medesimo bando che allegato alla citata delibera ne forma parte integrante e sostanziale;
- VISTO il DRD n. 536 del 11/10/2006 con cui viene approvato il Quarto Stralcio Esecutivo Annuale del PSL "Terre d'Irpinia-Villaggi delle Fonti";
- CONSIDERATO che con il suddetto Decreto Regionale è stata espressa la congruità di spesa ammissibile per l'intero importo previsto, pari a € 1.038.900,00 di quota pubblica, ma è stata predisposta la erogazione di € 800.000,00 per mancanza di disponibilità finanziaria;

Gruppo di Azione Locale
Verde Irpinia – A.T.I.

Sede Legale:
C.da Folloni
83048 Montella (AV)
Pl.: 01973500647
C.F.: 91002120649

Sede Operativa:
Viale IV Novembre
83047 Lioni (AV)
Tel. 0827 270013
Fax 0827 270942
info@galverdeirpinia.it
www.galverdeirpinia.it



Iniziativa Comunitaria
LEADER PLUS
Campania 2000 - 2006

Piano di Sviluppo Locale
Terre d'Irpinia
Villaggi delle Fonti



UNIONE EUROPEA



- CONSIDERATO che lo stesso DRD informa che "la restante parte del finanziamento è subordinata all'integrazione della competenza all'apposito capitolo di spesa con variazione di bilancio in corso di esame da parte del Consiglio regionale;
- CONSIDERATO che il GAL, nel rispetto delle norme che disciplinano tempi e modalità di attuazione del Piano di Sviluppo Locale, è tenuto ad impegnare l'intera spesa relativa al quarto PSEA entro il 31/12/2006;
- CONSIDERATO che il GAL Verde Irpinia intende, nell'ottica di realizzare a pieno gli obiettivi previsti dal PSL e di rispettare i tempi e le modalità di attuazione, avviare le procedure di selezione e di affidamento di tutti gli interventi previsti;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO, PROCEDE ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO PUBBLICO DI SEGUITO RIPORTATO, CONDIZIONANDO L'ESITO DELLA SELEZIONE E DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALLA DEFINITIVA E TOTALE ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI FINANZIARI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA O ALLA VERIFICA DELLA DISPONIBILITA' DI SOMME GIA' CONCESSE

BANDO PUBBLICO

MISURA 5 – Miglioramento dell'ambiente competitivo a sostegno dello sviluppo rurale

INTERVENTO – 5.b.1 – Supporto alla creazione ed all'attività di consorzi o cooperative tra produttori per la gestione di marchi e disciplinari e per le attività di promozione dei prodotti e del territorio, relativamente alle produzioni artistico-artigianali obiettivo del PSL (A.I.)

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si propone di dare concreta attuazione allo studio condotto a valere sull'azione 3.c.2, nell'ambito del 2° PSEA - Esercizio 2003 (*Studio, diffusione e promozione di marchi e disciplinari di produzione per le produzioni artistico-artigianali*) ed è finalizzato sostenere iniziative, sviluppate in forma associata, per la gestione comune di fasi di processo, alla esternalizzazione di servizi amministrativi, alla realizzazione di iniziative comuni (ricerca, sperimentazione, trasferimento tecnologico, processo o mercato).

L'intervento è, inoltre, connesso alle azioni finalizzate al recupero e rivitalizzazione degli antichi mestieri.

A valle dello studio delle attuali modalità di produzione, in relazione al contesto ambientale ed alle tecniche tradizionali, con la definizione di modalità finalizzate al miglioramento, alla valorizzazione ed alla tipizzazione delle produzioni artigianali artistiche e tradizionali si intende supportare la creazione e/o l'attività di forme di associazionismo tra produttori per la gestione di marchi, disciplinari e altri servizi comuni, previsti dal complemento di programmazione (tipologia b della misura 5).

2. DESTINATARI

Destinatari dell'intervento e delle agevolazione sono soggetti privati (organismi consortili, cooperative, società, associazioni d'impresa o miste ecc.), individuati dal GAL a seguito della procedura di selezione, che esercitano o intendano esercitare attività finalizzate al miglioramento, alla valorizzazione ed alla tipizzazione delle produzioni artigianali artistico-tradizionali e che intendano creare e/o implementare attività associate tra produttori per la gestione di marchi, disciplinari e altri servizi comuni.

I richiedenti devono risultare operanti nel territorio del PSL "Terre d'Irpinia – Villaggi delle fonti" (vedi "territorio" in www.galverdeirpinia.it).

3. AREA INTERESSATA

Gli interventi previsti dovranno essere realizzati all'interno del territorio di PSL *Terre d'Irpinia – Villaggi delle fonti* con particolare riferimento ai comuni ricadenti nell'area della Comunità Montana Alta Irpinia.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI

Le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative previste dall'intervento ammontano a € 13.000,00 (tredicimila), a valere sul 4° PSEA (esercizio finanziario anno 2006).

Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Bando i soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributo in conto capitale, nelle misure previste per gli aiuti alle micro e piccole imprese, determinate sulla base delle spese riconosciute ammissibili.

L'intensità massima degli aiuti è pari al 50% delle spese ammissibili di cui al punto seguente.

In relazione o alla numerosità di progetti validi e ammissibili o agli importi dei singoli progetti d'investimento, il GAL si riserva di valutare l'ammissione ad incentivo di un numero di progetti diverso da quello indicato nel PSEA (n. 1 progetto min.), in ogni caso la quota di cofinanziamento pubblico non supererà il 50% della spesa.

Il calcolo del contributo verrà effettuato dal Nucleo di Valutazione sulla base del progetto presentato e sarà indicato nei provvedimenti di concessione.

L'ammontare del contributo sarà rideterminato a conclusione del programma di investimenti sulla base delle spese effettivamente sostenute. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non potrà in alcun modo essere superiore a quello individuato in sede di concessione.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dalle Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n.ri 663 e 665 del 31-05-2005.

La presente misura prevede investimenti materiali fissi (ammodernamenti strutturali) e mobili (acquisto di attrezzature e mezzi strettamente connessi al buon esito degli interventi).

La valutazione della congruità dei costi relativi alle opere edili avrà luogo sulla base del Prezzario Regionale delle OO.PP. per la Campania vigente al momento di presentazione delle istanze. Per le altre opere, si farà riferimento al vigente Prezzario per le Opere di Miglioramento Fondiario della Regione Campania.

Per le attrezzature e gli arredi, la valutazione dei costi sarà fatta sulla base della presentazione di preventivi comparabili di tre ditte diverse.

Sono riconosciute le spese tecniche: progettazione, direzione dei lavori, collaudo e accessorie, studi di fattibilità tecnico economico-finanziari, consulenze esterne non continuative o periodiche e spese generali nel limite massimo del 10% degli investimenti complessivi ammissibili.

In conformità alla norma n.3 del Reg.(CE) 1685/2000, sono altresì riconosciute fra le spese generali quelle relative alla apertura e gestione del conto bancario dedicato, per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

L'IVA è esclusa dalla spesa ammissibile.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal soggetto destinatario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione provvisoria, comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Non sono ammissibili le variazioni che alterino le caratteristiche sostanziali del progetto d'impresa valutato ed approvato.

Non sono ammissibili i progetti i cui programmi di spesa per la parte relativa all'esecuzione degli stessi siano stati avviati prima della presentazione della domanda di agevolazione. Sono dunque ammissibili al finanziamento le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazione, ad eccezione delle spese di progettazione e di quelle preliminari sostenute ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, che non attengono alla fase di esecuzione dei progetti.

In aggiunta a quanto specificato nei paragrafi successivi, in relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale dell'impresa;
- le commesse interne di lavorazione;
- l'acquisto di beni relativi all'attività di rappresentanza;
- le spese relative all'acquisto del suolo e di immobili
- le spese relative all'acquisto di beni, di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di coniugi ovvero parenti o affini entro il terzo grado dei soci/associati stessi;
- le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente.

6. PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE - DURATA DEL PROGETTO

I soggetti destinatari del contributo saranno responsabili per il raggiungimento dei risultati attesi e degli obblighi sottoscritti nella domanda e nei documenti allegati e nel successivo atto di adesione ed obbligo.

Il programma di spesa dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo e dovrà concludersi entro il 30 giugno 2006 (salvo proroghe). A tal fine si precisa che:

- la data di avvio del programma è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto¹, ancorché quietanzato o pagato successivamente;
- la data di ultimazione del programma è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.

In base alle modalità di acquisizione si considerato ultimati gli investimenti quando:

- tutti i beni siano stati consegnati ovvero realizzati, installati e funzionanti;
- per i servizi sia stato stipulato un apposito contratto di fornitura;
- i costi siano stati interamente fatturati all'impresa beneficiaria;
- i costi siano stati integralmente pagati.

Il termine di realizzazione dell'iniziativa potrà essere prorogato su richiesta del destinatario e a discrezione del GAL.

Eventuali variazioni rispetto a quanto le imprese hanno attestato nelle domande di contributo o nei documenti di progetto, saranno tempestivamente comunicate al GAL, ai fini della valutazione di congruenza ed ammissibilità delle suddette variazioni, ovvero dell'emanazione di "opportune misure" per consentire all'impresa destinataria di non incorrere nella revoca dei finanziamenti.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovranno essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente Bando per la durata di 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario, utilizzando un apposito conto corrente aperto dal beneficiario sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, l'accredito del contributo ed ulteriori versamenti a copertura.

¹ Ai fini della determinazione della data di avvio del programma, dunque, non sono considerate le eventuali spese di progettazione e quelle preliminari sostenute dall'impresa prima della data di presentazione della domanda di agevolazione, che non attengono alla fase di esecuzione dei progetti.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione dei contributi in massimo due quote secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal GAL . Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C bancario aperto a tal uopo dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte obbligatoriamente utilizzando i moduli prestampati allegati al presente bando e corredate dalla documentazione di cui al punto successivo, dovranno pervenire entro 30 giorni, non oltre le ore 14,00, dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo:

GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo di raccomandata; è ammesso il ricorso ad agenzia di recapito private purché il plico sia accompagnato da ricevuta di ritorno. La busta oltre a dover indicare il nominativo del mittente, dovrà riportare la dicitura esterna "Partecipazione selezione LEADER PLUS Campania (Macroarea C) INTERVENTO – 5.b.1 Supporto alla creazione ed all'attività di consorzi o cooperative tra produttori per la gestione di marchi e disciplinari e per le attività di promozione dei prodotti e del territorio, relativamente alle produzioni artistico-artigianali obiettivo del PSL (A.I.)"

Non fa fede il timbro postale ai fini della determinazione del giorno di arrivo della domanda.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modulo 1 allegato al presente bando, presentata in originale e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione richiesta dalle indicazioni di cui alla scheda tecnica (allegato A)

In caso di documentazione incompleta, la Commissione valuterà sulla scorta degli elementi in suo possesso, se chiedere o meno integrazioni e chiarimenti.

Eventuali documenti integrativi potranno essere richiesti dalla Commissione e dovranno essere presentati, a pena di esclusione, dai partecipanti presso la sede del GAL entro 7 giorni dalla richiesta.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando determinerà l'esclusione dalla presente gara.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione del contributo sarà effettuata alle proposte che avranno totalizzato il maggior punteggio, fino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'intervento (di cui al punto 4 del bando) secondo quanto di seguito stabilito:

Criteri generali di valutazione	Punteggio max
Esperienza e qualificazione professionale dei soggetti coinvolti	20
Esperienza, attività, e conoscenza del territorio da parte del soggetto beneficiario	20
Coerenza con gli obiettivi generali del PSL, complementarietà con altri interventi	15
Livello d'integrazione con altre iniziative di sviluppo locale attivate	10
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	20
Pari opportunità (livello di coinvolgimento nel gruppo di lavoro)	10
Elementi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti dal bando	5
	100

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente bando, sarà scelta del C.Esecutivo del GAL procedere ad una successiva riapertura dei termini del bando oppure destinare al finanziamento di altre attività del PSL le risorse non impegnate.

11. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

Le domande pervenute presso la sede del GAL entro i termini stabiliti dal presente bando e corredate dalla documentazione richiesta, saranno istruite secondo le seguenti modalità:

A. Controllo di ammissibilità formale: controllo della documentazione;

B. Controllo di ammissibilità sostanziale: controllo di coerenza, validità tecnico-economico e finanziaria dell'iniziativa;

C. Valutazione di merito. effettuata assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando i criteri di cui al punto precedente.

12. TEMPI MASSIMI PER L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

In considerazione dei tempi a disposizione per l'attuazione del PSL, le domande verranno esaminate entro **7 giorni** dalla data di scadenza del presente bando. In caso di richiesta formale di chiarimenti e/o integrazioni, da effettuarsi per iscritto, tale termine si riterrà non più vincolante per il GAL.

13. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO ULTIMO

In caso di ammissione a beneficio/destinatario si impegna a:

- sottoscrivere una Convenzione con il GAL nella quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
- collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento, nonché il suo impatto in relazione agli obiettivi prefissati. Tale impegno si protrarrà fino ad un anno dalla scadenza del Programma Regionale Leader +;
- eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai fondi comunitari così come disposto da Reg. CEE 1159/2000 e dalla normativa regionale;
- conservare, secondo le modalità prescritte dal GAL e per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento finale dei lavori, tutti i documenti giustificativi di spesa e i relativi movimenti bancari.

14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione finale delle spese si richiede la presentazione da parte del destinatario di una relazione finale sulla realizzazione del progetto e degli originali dei giustificativi di spesa. Per le prestazioni professionali dovranno essere presentati, oltre le fatture, i relativi incarichi e contratti. Il destinatario è tenuto a conservare, ai fini dei controlli di cui al Reg. CE 438/01, in originale o, ove non sia possibile, in copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili.

15. REVOCHE

Il mancato rispetto del presente bando e delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione, la falsità delle informazioni rese o la non corrispondenza del progetto realizzato con quanto presentato ed approvato dal C.d.A del GAL Verde Irpinia - ATI comportano la revoca del contributo concesso.

Il mancato rispetto dei termini di cui al punto 7) comporta la revoca dei contributi stessi, anche se in parte già erogati.

16. VARIANTI

Non sono ammesse varianti ai progetti approvati se non per sopravvenute disposizioni di legge, prescrizioni di Enti Pubblici o cause di forza maggiore. Le autorizzazioni ad eseguire varianti, dettagliatamente motivate, dovranno essere richieste prima della loro realizzazione e potranno essere attuate solo se autorizzate. Nel caso in cui la variante comporti un aumento dell'investimento, non si prevede il proporzionale incremento del contributo concesso.

Quanto realizzato in difformità al progetto esecutivo e non autorizzato non sarà considerato ammissibile in sede di liquidazione finale.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

18. RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di Bando di gara sono utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali ai sensi della Legge 695/96 e succ. mod. ed integrazioni.

19. FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Bando è di competenza del Foro di Sant'Angelo dei Lombardi.

Lioni (AV), 13 novembre 2006

Il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI
Giovanni Maria Chieffo